



LA CAMPAGNA

L'obiettivo è concentrare le risorse in modo sistematico dove l'efficacia è maggiore: tombini, caditoie e fossati



Martedì 5 Agosto 2025
www.gazzettino.it

West Nile, 70mila kit per fermare le zanzare

VITTORIO VENETO

La minaccia West Nile si fa sempre più concreta anche in Veneto, mentre a livello nazionale si stimano già circa 10mila infezioni e 9 decessi. Un contesto che spinge ad accelerare e riorganizzare la prevenzione. In questi giorni prende il via la campagna contro la diffusione delle zanzare promossa da Cit, Consiglio di Bacino Sinistra Piave e Savno, in collaborazione con l'Ulss 2 Marca Trevigiana. E quest'anno cambia la strategia: i kit larvicidi non saranno più distribuiti ai singoli privati ma a imprese specializzate, già attive sul territorio, per ottimizzare gli interventi e garantire una copertura più estesa e mirata. Saranno consegnate 70mila compresse effervescenti a rilascio rapido, sicure per l'uomo e per l'ambiente.

► Il piano di Savno, Consiglio di Bacino e Usl 2: pastiglie larvicide a rilascio rapido
► Compresse affidate a ditte specializzate «Interventi mirati per prevenire i virus»



SICUREZZA AI via la campagna larvicida per contrastare zanzare e insetti diffusori di virus

«TUTTI POSSONO CONTRIBUIRE ALLA PREVENZIONE. BASTA ELIMINARE I RISTAGNI O SVUOTARE SPESSO I SOTTOVASI»

STRATEGIA

L'approccio nasce da un confronto diretto con i referenti dell'azienda sanitaria. Obiettivo: concentrare le risorse dove l'efficacia può essere maggiore, agendo in modo sistematico su tombini, caditoie, fossati e zone a rischio ristagno, habitat privilegiato delle larve. «La prevenzione delle arbovirosi, cioè le malattie infettive causate da virus trasmessi da insetti come zanzare o zecche, è un'attività alla quale siamo particolarmente sensibili - dichiarano il presidente e il direttore generale di Savno, Stefano Faè e Gianpaolo Vallardi, e il presidente del Consiglio di Bacino Sinistra Piave, Roberto Campagna - il nostro intervento si inserisce in un quadro più ampio di responsabilità e attenzione alla salute pubblica».

DISTRIBUZIONE

Nel concreto, verranno conse-

gnate 70mila compresse effervescenti a rilascio rapido, sicure per l'ambiente e per l'uomo grazie al principio attivo che regola la crescita delle larve.

PREVENZIONE

L'azione non sostituisce quella già portata avanti dai singoli Comuni nelle aree pubbliche, né quella che ogni cittadino può mettere in pratica nelle aree private. «Ognuno può contribuire alla prevenzione - ricordano Faè, Vallardi e Campagna - adottando semplici accorgimenti, come svuotare regolarmente i sottovasi, eliminare ristagni d'acqua e utilizzare repellenti adeguati». Sul sito e sui canali social dell'Ulss 2 sono disponibili le indicazioni preventive raccomandate dalla Regione: dalle misure di protezione individuale e dell'ambiente domestico ai comportamenti da adottare al rientro da viaggi in aree a rischio. «Questa iniziativa - sottolinea il dottor Erminio Bonsembiante dell'Usl 2 - si inserisce nella campagna di prevenzione contro le arbovirosi attiva da mesi su indicazione della Regione, che coinvolge istituzioni pubbliche e cittadini».

Riccardo Benedet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abs diventa società benefit «Crediamo nelle persone»

VITTORIO VENETO

Abs Group diventa società benefit. Novità per l'azienda specializzata nella stampa su tessuto per allestimenti di spazi commerciali, aziendali ed espositivi. Nata nel 2008, ha sede all'interno di quello che era lo storico stabilimento Sni Viscosa. Dopo la pubblicazione, nel 2024, del primo bilancio di sostenibilità, ora l'azienda punta a generare un impatto positivo in diversi ambiti. «Crediamo fermamente che le persone, siano essi collaboratori interni, fornitori, clienti o stakeholder, rappresentino un valore fondamentale - afferma Giorgio Grandi, direttore generale di Abs Group - Per questo ci impegniamo a raggiungere traguardi significativi in aree strategiche, con uno sguardo rivolto al futuro e alla responsabilità condivisa. Dal 2015 ad oggi la nostra evoluzione è stata costante: guidati da visione e coraggio, investiamo ogni giorno in tecnologia, ricerca

e risorse umane, per sperimentare e proporre nuove logiche di allestimento e arredo degli spazi. Ponendo il tessuto in dialogo con materiali diversi, come supporti rigidi, luminosi, interattivi, realizziamo progetti inediti»

BENESSERE

L'azienda è impegnata a promuovere il benessere dei collaboratori attraverso attività di formazione (547 ore lo scorso anno), facilitazione negli orari di entrata e uscita, soluzioni di welfare volte a offrire servizi accessibili e a migliorare la qualità della vita dei 36 dipendenti, tutti assenti a tempo indeterminato, di cui 16% con contratto part time. Dal punto di vista ambientale, punta a soluzioni con un focus sul riutilizzo, al fine di ridurre gli sprechi legati a produzione, installazione, rimozione e stoccaggio, semplificando il lavoro dei clienti e ottimizzando i loro processi.

Claudia Borsoi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'AZIENDA Abs Group specializzata nella stampa su tessuto

Vittorio Veneto



Alemagna, lettera per l'A27 gratuita

Nei prossimi giorni la sindaca Balliana invierà al prefetto la richiesta di convocare un tavolo con Anas, Autostrade per l'Italia e Regione Veneto per affrontare il nodo delle chiusure della statale d'Alemagna tra Nove e Fadalto. L'obiettivo è ottenere la gratuità del tratto A27 tra Vittorio Veneto Nord e Fadalto ogni volta che la strada viene chiusa al traffico a causa del maltempo. Sabato scorso il collegamento era stato bloccato: i sensori anti frane avevano rilevato un'elevata quantità di acqua, facendo scattare i semafori rossi. Una chiusura che aveva costretto i cittadini a percorrere l'autostrada a pagamento. «Siamo consapevoli dell'importanza dei sensori per la sicurezza - afferma la sindaca - ma chiediamo che, come già accaduto in passato durante i lavori, il pedaggio venga sospeso in queste situazioni».

LA POLEMICA L'ufficio postale centrale di Vittorio Veneto, già al centro di discussioni per presunti disservizi

VITTORIO VENETO

«Nessun ridimensionamento, nessuna chiusura di uffici, nessun taglio ai servizi». Poste Italiane risponde così alle preoccupazioni espresse dal Partito Democratico di Conegliano e Vittorio Veneto sui presunti disservizi e sulla riduzione di personale nel territorio. «Disagi e ritardi quotidiani, orari ridotti e carenza di organico penalizzano non solo i cittadini, in particolare i più fragili e chi vive nelle frazioni, ma anche imprese e professionisti» avevano denunciato i rispettivi segretari Michele Matera e Fabio Braido, proponendo l'apertura urgente di un tavolo di confronto tra azienda, amministrazioni e organizzazioni sindacali. «Non sono previste in alcun modo riduzioni di organico, declassamenti, diminuzioni del numero degli uffici postali o tagli dei servizi né in provincia di Treviso né nel resto del Veneto» chiarisce l'azienda, ribadendo la volontà di «rafforzare la rete degli uffici postali, mantenere aperte le sedi e ampliare l'offerta di servizi per i cittadini anche nelle piccole comunità».

LA REPLICA

Nel dettaglio, Poste Italiane assicura che per Conegliano e Vittorio Veneto «l'impegno è quello di garantire sempre il presidio migliore rispetto all'afflusso della clientela. Alcune sedi in agosto seguiranno un orario ridotto per un numero limi-



Poste Italiane, la replica al Pd: «Nessuna chiusura di uffici né tagli ai servizi»

tato di giorni, una misura adottata in concomitanza con il calo fisiologico della domanda di servizi nel periodo estivo e per consentire le ferie del personale. Gli orari ordinari saranno ripristinati già a partire dalla fine del mese». L'azienda specifica inoltre che ha avviato «campagne di politiche attive del lavoro finalizzate alla copertura delle esigenze di personale, laddove se ne rilevi il fabbisogno».

PRESIDIO

La presenza sul territorio, rivendica Poste Italiane, resta capillare: «Siamo presenti in tutti i 96 Comuni della provincia con oltre 180 uffici postali. Inoltre è corso di attuazione il "progetto Polis - Casa dei Servizi Digitali", che ha l'obiettivo di rinnovare le sedi e portare nuovi servizi nei piccoli Comuni con meno di 15mila abitanti. Entro il 2026

avranno un nuovo volto complessivamente 83 uffici postali della provincia. I primi risultati sono evidenti: circa 30 di questi uffici postali sono stati completamente rinnovati e tutti gli 83 uffici postali sono stati dotati di nuovi servizi: richiesta di passaporti, certificati anagrafici, di stato civile e pensionistici. I passaporti si possono richiedere anche negli uffici postali della città di Treviso. Nella Marca, inoltre, Poste Italiane mette a disposizione, anche nei comuni più piccoli, una rete composta da circa cento sportelli automatici Atm Postamat per prelevare denaro contante e altre operazioni come, ad esempio, il pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale, le ricariche telefoniche e di carte PostePay, interrogazioni su saldo e lista movimenti». (r1.be)

© RIPRODUZIONE RISERVATA